

RASSEGNA STAMPA 2016



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

25 OTTOBRE 2016

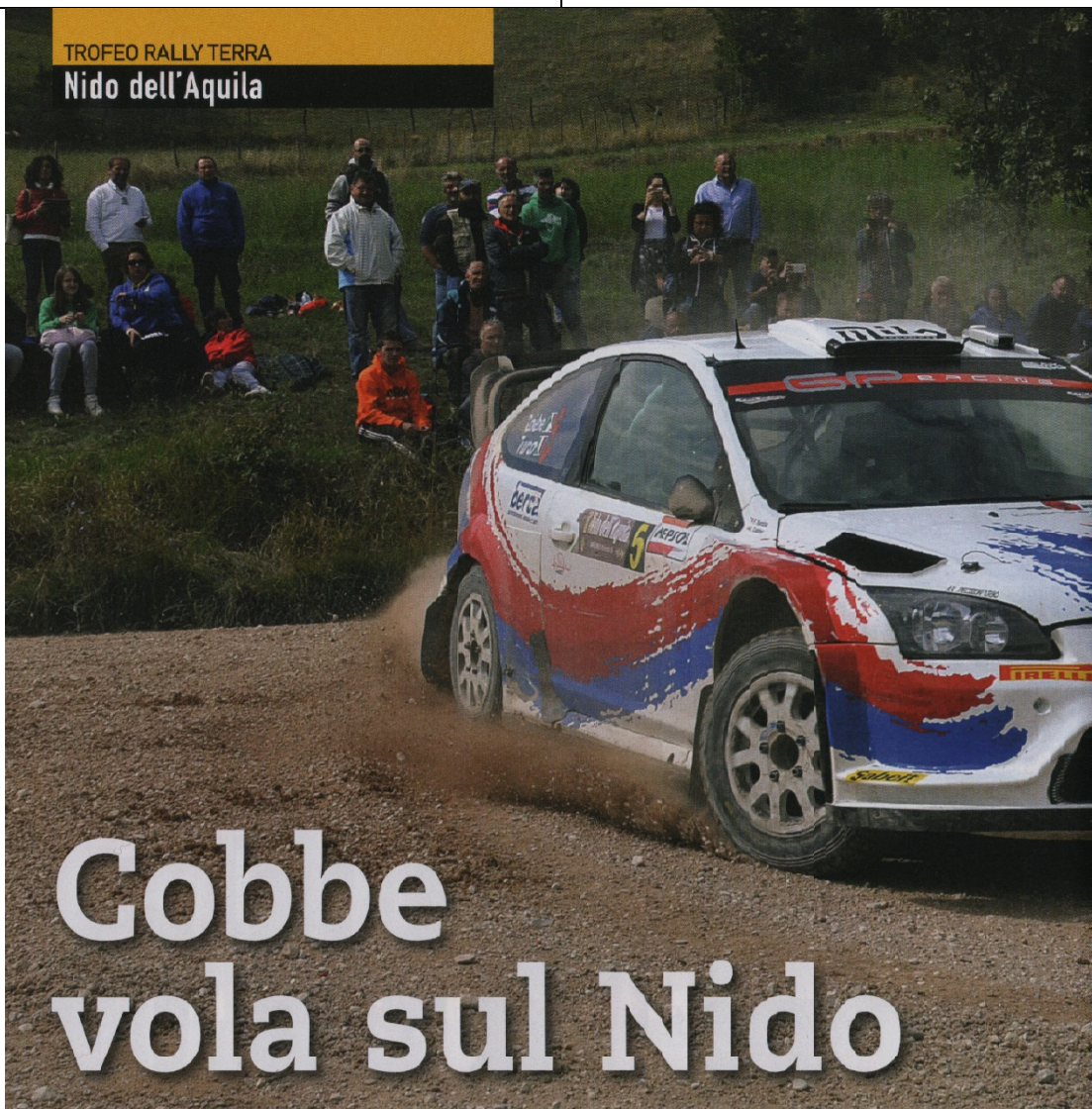
Rally Slalom N° 10

Trofeo Rally Terra

Ottobre 2016 (pag. 44)

TROFEO RALLY TERRA

Nido dell'Aquila



Cobbe vola sul Nido

di Luca Del Vitto
foto Magnano

La coperta del Trofeo Rally Terra è un po' più corta. Il Nido dell'Aquila 2016, che si è corso a metà settembre con un clima altalenante, non ha cambiato nulla nelle gerarchie del massimo campionato tricolore dedicato alla terra, ma quel che è certo è che le ha messe quantomeno in discussione. In poche parole: la graduatoria è rimasta invariata, ma gli equipaggi sono sempre più appaiati, elemento, questo, che non fa che aumentare l'interesse verso gli ultimi due appuntamenti del Costa Smeralda e Val d'Orcia.

A prevalere per il secondo anno consecutivo è stato Luciano Cobbe che, in coppia

con Fabio Turco, ha fatto valere i muscoli ed i cavalli della sua potente Ford Focus Wrc. La straordinaria umiltà del driver trentino lo ha portato a elogiare le corse degli altri avversari che, dotati di vetture meno performanti, hanno vinto prove e concluso a ridosso della vetta.

Fatto sta che per il secondo anno è stato proprio il timido Cobbe a stappare lo spumante davanti alla porta di Nocera, sotto l'ombra del campanaccio. Se il pilota della Meteco festeggia la prima posizione del RaceDay, il secondo assoluto Andrea Dalmazzini, in gara insieme a Ciucci, celebra il risultato con gioia dato che la sua prova maiuscola vale la vittoria nella gara del TRT. Considerato il motore aspirato e la vittoria di due prove speciali, Dalmazzini ha messo in campo, o meglio in strada,

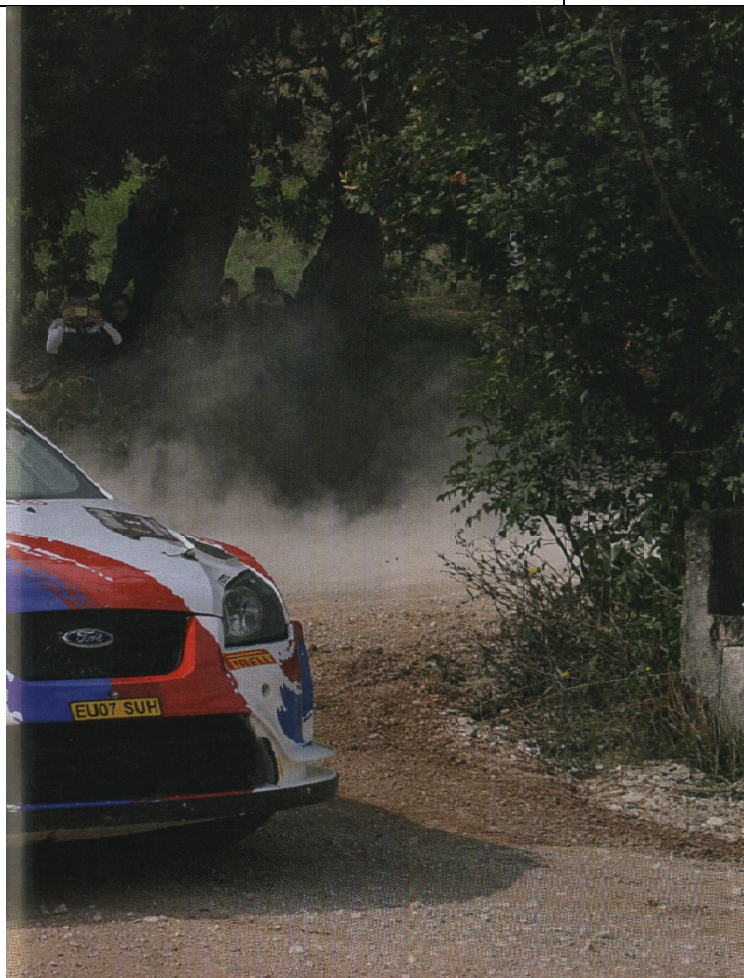
delle capacità velocistiche davvero notevoli: l'alfiere del team PowerCar ora ha accorciato notevolmente le distanze da Ceccoli che a Nocera ha salutato tutti già fin dalle prime battute con il motore della sua Skoda S2000 (2A Racing) che è andato lo.

Il terzo gradino del podio è andato a Fanari-Stefanelli, debuttanti su Fiesta R5: nonostante qualche sbavatura di troppo, il driver locale ha saputo tenere testa agli avversari salutando il pubblico amico da protagonista. La sua posizione conta poco in ottica TRT, ma serve agli "altri" per arginare la salita di Marchioro che, quarto con la 208 R5 (PowerCar) ha perso la sfida con Fanari per solo l'2. Il tempo ci dirà di quanto peso avrà in ottica stagionale questa manciata di centesimi.

Rally Slalom N° 10

Trofeo Rally Terra

Ottobre 2016 (pag. 45)



Al via il RaceDay

Il Nido dell'Aquila ha abbracciato ancora una volta la serie Race Day e, per l'occasione, ne ha battezzato la serie 2016/17. La validità mista col TRT ha permesso di avere al via un elenco partenti comunque ben guarnito. La serie promossa dalla Dosso 5 ed Alberto Pirelli ha iniziato la sua nuova avventura con una cena tipica sotto lo splendido porticato che costeggia le mura cittadine di Nocera, con un delizioso menù accompagnato dal solito clima festoso che RD porta con sé. Il nuovo regolamento vede premi dispensati a molte categorie ma su tutte spiccano la "ultras" dedicata agli aficionados che fin dall'inizio gareggiano nel RD, i "piccoli eroi", riservata alle cilindrate minori, i partecipanti alle sole (due) Ronde o agli EpicRally Tribe. Gare della serie saranno la Val d'Orcia, il Balcone delle Marche, il Prealpi Master Show, il Valiberina ed il Liburna.

Matteuzzi campione del Twingo

Con una gara di anticipo il fiorentino Giacomo Matteuzzi con Marco Piazzini alle note, si sono aggiudicati il monomarca Renault Twingo R2 Terra. Liberatisi dell'avversario principale, quel Jacopo Trevisani che, leader con 5' di vantaggio ha dovuto ritirarsi per un guasto al motore dopo due prove, l'equipaggio della Jag ha tenuto un buon ritmo specie sulla salita del Monte Pennino nella quale ha sferrato gli attacchi decisivi per la vittoria. Bene anche i cugini Nerobutto (Horse Power Team) mentre più staccati sono stati Brocchi-Beltrame (Autotecnica2).



Nocera Umbra (PG),
18 settembre 2016

Il podio

1° Cobbe-Turco
Ford Focus Wrc
in 37'50"1

2° Dalmazzini-Ciucci
Peugeot 207 S2000
a 11"4

3° Fanari-Stefanelli
Ford Fiesta R5
a 28"4

Baromet Rally

2016	VS	2015
60		46

Vincitori di gruppo

2RM
Ciuffi-Morganti (Peugeot 208)
Gr. R
Manfrinato-Manfrinato (Mitsubishi Lancer)
Gr. N
Ricci-Pfister (Subaru Impreza STI)
Gr. A
Calvani-Creatini (Peugeot 309 GTI 16V)
RS
Noti-Archè (Citroen Saxo VTS)
Top Car
Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207)
Under 25
Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207)
Trofeo Twingo Terra
Matteuzzi-Pazzini (Renault Twingo RS)

Vincitori delle speciali

Cobbe 4, Dalmazzini 2.

Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
WRC	1	1
S2000	3	2
S1600	2	2
R5	10	8
R4	3	2
R3T	1	0
R3C	1	1
R2B	11	9
RGT	-	-
RS	2	2
N4	7	5
N3	9	3
N2	2	2
N1	-	-
N0	-	-
K10	-	-
A8	2	0
A7	2	2
A6	2	1
A5	2	1
A0	-	-
Totale	60	41

Rally Slalom N° 10

Trofeo Rally Terra

Ottobre 2016 (pag. 46)

TROFEO RALLY TERRA

Nido dell'Aquila

→ Classe per Classe

**WRC – COBBE-TURCO
(FORD FOCUS)**

**R5 – FANARI-STEFANELLI
(FORD FIESTA)**

Il duo di casa se la ride perché il loro debutto in R5 frutta subito una bella vittoria di classe grazie ad un vantaggio riscattissimo su Marchioro-Marchetti (208 Power-Car) in una gara buona ma non esaltante in considerazione dei valori mostrati nelle precedenti gare dal pilota veneto. Per lui anche una leggera toccata. Terza piazza per il veronese Hoelbling che debuttava con Fiorini sulle strade ombre e sulla Skoda R5; una scelta di gomme estrema lo ha penalizzato. Più staccati Succi-Guzzi, alla prima con la Fiesta (Bianchi) ma braccati dalle forature. Donetto (Fiesta RB Motor) recrimina per una griglia fuori sede che lo ha fatto forare costringendolo al cambio in speciale. Pirelli, patron di Race Day, insieme a Mazza finisce gambe all'aria con la Fiesta GCar a seguito di un testacoda.

**S2000 – DALMAZZINI-CIUCCI
(PEUGEOT 208)**

**S1600 – SPREA-TERRASAN
(CITROEN SAXO)**

**RS1.6 – NOTI-ARCHÉ
(CITROEN SAXO)**

**R4 – MANFRINATO-MANFRINATO
(MITSUBISHI LANCER EVO IX)**

**R3C – CHIARUZZI-GABRIELLI
(RENAULT CLIO)**

**R2B – CIUFFI-MORGANTI
(PEUGEOT 208)**

Il bimbo cresce. Non è solo la barba a farlo capire ma anche i tempi; la veloce maturazione di Tommaso Ciuffi è passata anche da Nocera dove il pilota della MM Motorsport ha dimostrato di saperci fare finendo primo tra le due ruote motrici: impeccabile

nonostante un cambio certo immediato poco prima della corsa. Secondo, ma a oltre 1'30" il trofeista Matteuzzi e terza la recidiva Fiesta dei sammarinesi Fanari-Eccolani. Finalmente all'arrivo Rigo-"KK": dopo un paio di ko il palcoscenico è stato una manna.

**N4 – RICCI-PFISTER
(SUBARU IMPREZA)**

Bella affermazione di Ricci che per la verità puntava a tenere alle spalle Hoelbling per mirare al podio assoluto di IRT; con la Subaru (War Racing) il pilota bresciano ha staccato la più datata Subaru di Bentivogli-Cecchi di 55"5 e di 58"6 la Mitsu Evo X (MFT) di Bedini-Pollicino. Uscita di strada per Codato-Tumaini (Mitsu Evo IX).



2. assoluti Dalmazini-Ciucci



3. assoluti Fanari-Stefanelli



R4 Manfrinato-Manfrinato



R2B Ciuffi-Morganti

Rally Slalom N° 10

Trofeo Rally Terra

Ottobre 2016 (pag. 47)



N3 – NOCENTINI-GUERRETTI (OPEL ASTRA)

In una classe in cui la differenza l'ha fatta l'affidabilità delle vetture, festeggia due volte il pilota e meccanico Alberto Nocentini che in coppia con Andrea Guerretti porta la sua Opel Astra in cima alla graduatoria. Solo 8'9 è il vantaggio sui secondi, Baroncelli-Cavasin, felici per un debutto con podio; la tensione allo start era tanta ma la gioia finale ancor di più! Podio per la Seat Ibiza (MT Motor) di Picchetta-Falciani, sportivi nell'ammettere i meriti degli avversari più bravi, ma altrettanto sfortunati. Sì perché l'N3 era questione tra Brancadori, Madella e Mangiarotti; basti pensare che ad una prova dalla fine il poi vincitore si trovava 5° a oltre 1'30".

N2 – CHIESURA-LOVISA (HONDA CIVIC)

A7 – CALVANI-CREATINI (PEUGEOT 309 GTI)



N3 Nocentini-Guerretti



A7 Calvani-Creatini

A6 – GALLI-GALLI (OPEL CORSA GSI)

A5 – MORGANTINI-ORETTI (PEUGEOT 205 RALLY)



A6 Galli-Galli



A5 Morgantini-Oretti



N4 Ricci-Pfister

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Terra

Ottobre 2016 (pag. 74)



TROFEO RALLY TERRA
Nidocell'Aquila - Nocera Umbra (PG) - 17-18 settembre 2016

Cobbe prima recupera poi vince

Affiancato da Fabio Turco su una Ford Focus WRC, il trentino passa al comando sulla quarta prova e mantiene la leadership fin sul traguardo. Seconda posizione per il primo leader della corsa Andrea Dalmazzini che, su una Peugeot 207 S2000 insieme a Giacomo Ciucci, lotta strenuamente per il successo fino al termine. Bel duello anche per il terzo gradino del podio, andato infine a Francesco Fanari e Silvio Stefanelli, che con una Ford Fiesta R5 precedono di 1"2 Nicolò Marchioro e Marco Marchetti, della partita su una Peugeot 208 R5

di **Fabio Villa**

Con la consueta professionalità, il Prs Group ha proposto per la prima volta un Rally Nido dell'Aquila dalla coppia validità: quarto appuntamento del Trofeo Rally Terra e primo del Challenge Raceday Terra by Pirelli 2016/2017. Anzi, a dir la verità, tripla validità, visto che la gara umbra era anche valevole per l'Erms Rally Cup. In programma due prove speciali da disputare tre volte: la Lanciano, veloce e scivolosa per la pioggia caduta alla vigilia, e la classica Monte Pennino in buona parte in salita e quindi più adatta a vetture con una certa cavalleria. La Monte Pennino è stata anche modificata in parte rispetto alle precedenti edizioni, con in particolare un bivio che ha messo in difficoltà alcuni concorrenti. Tempo nuvoloso, con un temporale verso il fine gara, e fango in abbondanza: problematica quindi la scelta delle gomme più adatte. Il rally è stato caratterizzato da una doppia sfida: una

per la vittoria assoluta e una per il terzo gradino del podio. Per il successo nella generale duello fra Luciano Cobbe, affiancato da Fabio Turco su una Ford Focus WRC, e Andrea Dalmazzini, navigato da Giacomo Ciucci su una Peugeot 207 S2000. Quindi... grande il divario di età fra i piloti e diversa la tipologia di vetture. Il duello per la terza posizione ha invece interessato Francesco Fanari, supportato da Silvio Stefanelli su una Ford Fiesta R5, e Nicolò Marchioro, assistito da Marco Marchetti su una Peugeot 208 R5. Alla fine la vittoria assoluta è andata a Cobbe, che dopo un inizio non certo fulminante ha fatto valere la maggior potenza del suo mezzo e si è aggiudicato quattro speciali. Il trentino è naturalmente anche risultato il più veloce fra i quaranta iscritti al Raceday Ronde Terra. Dalmazzini, primo in due prove e davanti a tutti per metà gara, non gli ha però dato tregua, insidiandolo fin sul traguardo. Il giovane emiliano ha inoltre avuto la soddisfazione di essere il più veloce fra i concorrenti del TRT e dell'Erms, oltre che fra gli Uncer 25. Per lui anche la soddisfazione del secondo posto nel Raceday Ronde Terra. Per quanto riguarda il terzo posto, Fanari e Marchioro hanno dato vita a un divertente

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Terra

Ottobre 2016 (pag. 75)

LOTTATORI

In questa immagine, la Ford Focus WRC di Luciano Cobbe e Fabio Turco, i vincitori del rally perugino. A destra, la Peugeot 207 S2000 di Andrea Dalmezzini e Giacomo Ciucci, i secondi della classifica generale. Sotto, la Ford Fiesta R5 di Francesco Panari e Silvio Stefanelli, di un soffio si arzo giacino le podio.



PNEUMATICI A PODIO

1° assoluto	PIRELLI
2° assoluto	PIRELLI
3° assoluto	PIRELLI

su una Skoda Fabia R5, ha concluso in sesta posizione con un crescendo di prestazioni. Da elogiare il settimo posto del forlivese Andrea Succi che, al debutto insieme a Giancarlo Guzzi su una Ford Fiesta R5 dopo anni di fedeltà alla Lancer Evo IX, ha saputo, nonostante due forature, ben adattarsi al nuovo mezzo. Hanno

completato la top ten assoluta tre "senatori" del rallysmo tricolore, tutti con ancora tanta voglia di divertirsi, pur con qualche problema: "nell'incastarsi" dietro al volante a causa di un girovita un po' abbondante. E dunque in ottava, nona e decima posizione hanno chiuso nell'ordine Bruno Bentivogli, affiancato da Andrea Cecchi sulla consueta Subaru Impreza bianco vestita, Piergiorgio Bedini, abbinato a Marco Pollicino su una Lancer Evo X, e Giovanni Manfrinato, navigato da Michele Manfrinato su una Lancer Evo IX. Per la cronaca, i tre sono giunti al traguardo racchiusi nello spazio di meno di sette secondi. Un po' di sfortuna per Manfrinato, rallentato prima da uno stallonamento e poi da problemi di assetto.

GRUPPO A

Davvero pochini

Affiancato da Fabio Turco su una Focus targata Meteco Corse, Luciano Cobbe non trova avversari in grado di contrastarlo e veleggia



confronto ad armi pari, con un continuo scambio di posizioni. Tra un dritto a sfavore del primo e una scelta di gomme non sempre perfetta del secondo, alla fine la terza piazza è andata in volata al driver di Foligno, più veloce di 1"2 rispetto al vereto. A questo punto, anche in seguito al subitaneo ritiro del sammarinese Daniele Ceccoli, abbandonato dal motore della sua Skoda Fabia S2000, il Trofeo Terra si infiamma, con Ceccoli, Marchoro e Dalmezzini racchiusi nel ristretto spazio di tre punti. Ritornando alla gara, Luigi Ricci, affiancato dalla moglie Christine Piester, è stato autore di una prova sicuramente da elogiare che gli ha permesso di agguantare un ottimo quinto posto con una ingombrante Subaru Impreza Gruppo N. Luca Hoelbling, in gara con Federico Fiorini

verso il successo assoluto, di raggruppamento e di classe WRC. Venendo ad analizzare le classi, nella A7 sfida fra vetture sulla soglia della storicità, con Gabriele Calvani e Kevin Creatini, della partita su una Peugeot 309 Gti, che surclassano Gallinaro-Lupi (205 Gti) aggiudicandosi tutte le prove. Anche nella classe A6 si assiste a un dominio, con Paolo e Chiara Galli (padre e figlia) che, in gara su una Opel Corsa Gsi, vincono tutte le speciali. Out sulla PS4 "Marweiluss"-Di Lella (Corsa Gsi), comunque nettamente alle spalle dei leaders nel momento del ritiro. Nella A5 Fabrizio Morganti e Alessandro Oretti (205 Rallye) rimangono soli dopo l'abbandono sulla PS3 di "Brik"-Coletti (106), comunque già nettamente indietro in classifica.

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Terra

Ottobre 2016 (pag. 76)



TROFEO RALLY TERRA

Nico dell'Aquila - Nocera Umbra (PG) - 17-18 settembre 2016

GRUPPO R Fanari- Marchioro... i duellanti

Ricchi spunti agonistici l'affollata **R5** (10 partenti), la classe regina del raggruppamento. La lotta per il successo è quella già descritta in cronaca, con Francesco Fanari, affiancato dal sammarinese Silvio Stefanelli su una Ford Fiesta, che si aggiudica tre speciali e la spunta per il rotto della cuffia su Niccolò Marchioro e Marco Marchetti (208-Power Car Team), vicini in due prove. Ma è soprattutto il continuo scambio di leadership che spiega bene la calda sfida tra i due contendenti con Fanari davanti nella prima due prove, Marchioro primo dopo la PS3, Fanari nuovamente al comando dopo la PS4, Marchioro in testa dopo la PS5 e Fanari, infine, vincitore del raggruppamento e della classe e sul terzo gradino assoluto del podio. Più distanziati, al terzo posto giungono i regolari Hoelbling-Fiorini (Fabi), in grado di contenere abbastanza agevolmente Succi-Guzzi, in fase di apprendistato sulla Fiesta. Quinta posizione di classe per il cinese Federico Della Casa che, affiancato da Pozzi su una DS3, dopo essersi aggiudicato una prova patisce problemi all'idroguida e si lamenta del fatto che le recenti evoluzioni della vettura non abbiano portato miglioramenti ma, anzi, creato problematiche di vario genere. Nella classe **R4** gli alfieri del Porto Cervo Racing Team Giovanni e Michele Manfrinato (Lan-



TEMPI

PS1 LANCIANO (km 6,80) - 1. Dalmazini-Ciucci (Peugeot 207 S1600) in 5'40"5; 2. Fanari-Stefanelli (Ford Fiesta R5) a 10"8; 3. Cobbe-Turco (Ford Focus Wrc) e Marchioro-Marchetti (Peugeot 208 R5) a 11"9; 5. Ricci-Pister (Subaru Impreza R4) a 13"8.

PS2 MONTE PENNINO (km 10,31) - 1. Cobbe in 7'0"0; 2. Damazzini a 4"7; 3. Della Casa-Pozzi (Citroën DS3) a 7"5; 4. Hoelbling-Fiorini (Skoda Fabia R5) a 11"1; 5. Marchioro a 14"0.

PS3 LANCIANO 2 - 1. Cobbe in 5'34"8; 2. Marchioro a 1"3; 3. Dalmazini a 2"6; 4. Fanari a 3"7; 5. Della Casa a 8"6.

PS4 MONTE PENNINO 2 - 1. Cobbe in 6'50"7; 2. Fanari a 4"5; 3. Della Casa a 5"0; 4. Marchioro a 7"1; 5. Hoelbling a 8"1.

PS5 LANCIANO 3 - 1. Dalmazini in 5'36"9; 2. Marchioro a 2"1; 3. Cobbe a 3"5; 4. Fanari a 6"9; 5. Ricci a 8"7.

PS6 MONTE PENNINO 3 - 1. Cobbe in 6'51"8; 2. Fanari a 3"8; 3. Ricci a 7"8; 4. Marchioro a 8"1; 5. Della Casa a 8"9.

cer Evo IX), ottimi decimi nella graduatoria generale, si aggiudicano tutte e sei le prove e non hanno problemi a tenere a debita distanza Maspoli-Casartelli (Lancer Evo IX). Nell'affollata **R2B** (11 partenti) il figlio d'arte Tommaso Ciuffi, al via con Giacomo Morganti su una Peugeot 208 targata Jolly Racing Team, è incontenibile e mettenendosi in saccoccia tutte le prove premezza ampiamente, distinguendosi anche come il più veloce fra le due ruote motrici. Secondo posto per Mateuzzi-Piazzini (Twingo), che faticano non poco a difendersi dagli assalti dei sammarinesi Fanini-Ercolani (Fiesta) terzi a 4"2 dal secondo posto. Nella classe **R3C**, infine, cavalcata solitaria per i sammarinesi Elia Chiaruzzi e Mirco Gabrielli sedicesimi assoluti con una Renault Clio targata Scuderia Malatesta.



Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Terra

Ottobre 2016 (pag. 77)



DANZANDO SULLA TERRA

Sopra, il podio del Trofeo della Terra. Nella pagina accanto, la Peugeot 207 R5 di Niccolò Marchionne e Marco Marchetti quarta assoluta a 32'24" al terzo posto. In basso da sinistra la Subaru Impreza N4 di Luigi Ricci e Christine Pfister, la Mitsubishi Lancer Evo IX di Giovanni Melele e Manfrinato. In basso la Peugeot 207 R2T di Tommaso Ciuffi e Giacomo Morganti.

SUPER Super Dalmazzini

Nel "raggruppamento" delle Super nella classe **S2000** gli atleti del Modena Racing Team Andrea Dalmazzini e Giacomo Ciucci (207) fanno mai bassa di successi parziali. Reduce da una vittoria ottenuta al Rose Nebowl Paolo Darafalica invece insieme a Min, adattarsi alla Peugeot 207. Comunque sia maizza alcuni tempi interessanti e alla fine si piazza obbligatoriamente al secondo posto. Ceccoli-Capalongo, corre già ricordato in cronaca non fanno praticamente in tempo a entrare in partita, abbandonati per strada dal motore della loro Fabia. Nella classe **S1600** bella sfida tra Diego Sprea e Nicola Terrasan (Saxo Onega) e Maurizio Pioner e Bruno Ugolini (Swift), risolta a favore del primo con due secondi erano stati il comando per le prime quattro prove.

GRUPPO N Ricci li fa neri

Nel raggruppamento e nella classe **N4** i portacolori della Motorsport Luigi Ricci e Christine Pfister Impreza fanno il vuoto, imporencia una netta superiorità evidenziata dalle sei prove vinte. Alle loro spalle confrontano diretto tra Romagna, rappresentata da Bertivogli, affiancato da Cecchi su un'Impreza, ed Emilia, rappresentata da Bedini, ravvicinato da Pollicino su una Lancer Evo X. Alla fine a prevalere è, per soli 2'9", il primo. Più scacchi seguono



ASCIUTA

1	Cobbe-Lurco	Ford Focus WRC	A	in 37'50"1
2	Dalmazzini-Ciucci	Peugeot 207 Super2000	A	38'01"5
3	Fanari-Stefanelli	Ford Fiesta R5	R	38'18"5
4	Marchionne-Marchetti	Peugeot 208 R5	R	38'19"7
5	Ricci-Pfister	Subaru Impreza STI	N	38'42"8
6	Hoelbling-Fiorini	Skoda Fabia R5	R	38'53"2
7	Cecchi-Luzzi	Ford Fiesta R5	R	39'34"1
8	Bertivogli-Cecchi	Subaru Impreza	N	39'38"5
9	Bedini-Pollicino	Mitsubishi Lancer Evo X	N	39'41"4
10	Manfrinato-Manfrinato	Mitsubishi Lancer Evo IX	R	39'45"9

PARTE: O ANNULLATI 41 - I VINCITORI DELLE PS: Cobbe 4, Dalmazzini 2 - LAE: Dalmazzini PS1-3, Cobbe PS4-6 - I PRINCIPALI RITIRI: PS2 Cecchi (motore), Travisani (motore), PS3 Pirelli (incidente), PS5 Baldinini (uscita strada), PS4 Versace (trasmissione).

GRUPPO N

Classe **S00**: 1. Chiesura-Lovisa (Honda Civic EK4) in 45'26"0; 2. Tiberio-Claps (Mitsubishi CZ3) a 3'30"2. Classe **2000**: 1. Nocentini-Guerretti (Opel Astra) in 47'50"1; 2. Barocelli-Cavasin (Renault Clio) a 8"9; 3. Picchetta-Falciani (Ibiza) a 1'44"6. Classe **oltre 2000**: 1. Ricci-Pfister in 38'42"8; 2. Bertivogli-Cecchi a 5"7; 3. Bedini-Pollicino (Mitsubishi Lancer Evo X) a 3"7; 4. Silvestri-Libardi (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 3'20"2; 5. Bassi-Michelutti a 1'102"4 (di altri su Subaru Impreza).

GRUPPO A

Classe **400**: 1. Vergartini-Oretti (Peugeot 205 Rallye) in 46'53"8. Classe **1600**: 1. Galli-Sali (Opel Corsa Gsi) in 48'50"1. Classe **2000**: 1. Calvani-Ciucci (Peugeot 209 GTI 16V) in 46'48"1; 2. Gallinaro-Lupi (Peugeot 205 GTI) a 1'5"3; Classe **5'600**: 1. Sprea-Terrasan (Citroën Saxo) in 47'24"1; 2. Iorio-Ugolini (Suzuki Swift) a 2"7. Classe **Super2000**: 1. Dalmazzini-Ciucci in 38'01"5. 2. Dara-Mini a 2'04"4 (entrambi su Peugeot 207 S2000). Classe **WRC**: 1. Cobbe-Lurco (Ford Focus WRC) in 37'50"1.

GRUPPO R

Classe **R21 (1600 cc)**: 1. Ciuffi-Morganti (Peugeot 208) in 41'51"0; 2. Matezzi-Pazini a 1'33"7; 3. Fantini-Ercolani (Ford Fiesta) a 1'42"9; 4. Napolitano-Terzotto a 1'53"4; 5. Brocchi-Beltrame a 3'03"9; 6. Stival-Zago (Citroën C2 V6) a 3'22"3; 7. Barbati-Cozzula (Peugeot 208) a 3'49"5; 8. Romano-Klein (Opel Adam) a 4'47"5; 9. Epis-Di Giusto (Peugeot 208) a 4'59"7 (gli altri su Renault Twingo). Classe **R3C (2000 cc)**: 1. Chiaruzzi-Gabrielli (Renault Clio) in 42'17"2. Classe **R4 (2000 cc)**: 1. Manfrinato-Manfrinato in 39'41"9. 2. Vespoi-Casarelli a 2'34"5 (entrambi su Mitsubishi Lancer Evo IX). Classe **R5 (1600 cc turbo)**: 1. Fanari-Stefanelli in 38'18"5; 2. Meccico-Marchetti (Peugeot 208) a 1"2; 3. Hoelbling-Fiorini (Skoda Fabia) a 3'17"4; 4. Luzzi-Guzzini a 1'15"6; 5. Della Casa-Pozzi (Citroën DS3) a 1'45"2; 6. Barolfe-Casazza (Peugeot 208) a 2'22"7; 7. Della Casa-Valsangiaco (Peugeot 208) a 5'52"0; 8. Donetto-Verna a 8'16"9 (gli altri su Ford Fiesta).

RACING START

Classe **RS16**: 1. Nct-Archè in 50'49.8; 2. Tagliani-Tagliani a 15'51"7 (entrambi su Citroën Saxo VTS).

no Silvestri-Libardi (Lancer Evo IX) e Bassi-Michelutti (Impreza). Costretti invece al ritiro per un'uscita di strada Codato-Tumaini (Lancer Evo VIII). Nella classe **N3** il risultato rimane incerto fino alla fine. Biancadoro-Monemmini (Clio) vincono le prime due speciali, ma poi Jevonon ritirarsi sulla PS3 per la rottura di un semiasse. Al comando vanno quindi Mangiarotti-Onorati (Clio), che però abbandonano sulla PS6 a causa della rottura del cambio. L'ultima prova risulta fatale anche a Madella-Ruzzon (206), out per un semiasse in pezzi. Al termine di tutte queste vicende si ritrovano vincitori dopo aver vinto la speciale conclusiva, Alberto Nocentini e Andrea Guerretti (Astra-Team Katori), che precedono di 8"9 Barocelli-Cavasin (Clio). Terza piazza a distanza per Picchetta-Falciani (Ibiza). Nella **N2** Marco Chiesura cambia per l'ennesima volta il colore della sua Honda Civic EK4 ma non manca, insieme a Stefano Lovisa, di centrare un nettissimo successo di classe davanti agli svizzeri Tiberio-Claps, al via su una Mitsubishi CZ3. Tra le Racing Start della classe **RS 1.6**, Soriano Noti e Archè (Saxo-Jolly Club) vincono quattro passaggi e si aggiudicano il successo ai danni di Tagliani-Tagliani (C2), primi in due prove ma rallentati da problematiche tecniche.

Incertezza e spettacolo: la Focus di Cobbe e Turco s'impone su Dalmazzini



Il podio del Trofeo Rally Terra

● Duelli incrociati, incertezza e spettacolo al Nido dell'Aquila, 4° appuntamento del Trofeo Rally Terra. Sulle selettive prove speciali, Lanciano e Monte Pennino, i 59 equipaggi hanno regalato divertimento e impegno. La vittoria è andata a Luciano Cobbe e Fabio Turco, a bordo dell'unica Wrc presente, la Ford Focus (GP Racing). Seconda piazza, ma primo del Trofeo Rally Terra, Andrea Dalmazzini, autore di una splendida gara con la Peugeot 207 S2000 (Power Car Team). Terzo gradino del podio per Francesco Fanari, con la Ford Fiesta R5. Quarto, e terzo nel TRT, Nicolò Marchioro, che ha guidato la Peugeot 208 R5 (Munaretto), superato sull'ultima prova da Fanari. Il prossimo round è fissato per il 30 settembre con il Rally Costa Smeralda.

WEEK-END RALLY TRT NIDO DELL'AQUILA



AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Cobbe-Turco (Focus Wrc); 2. Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207); 3. Fanari-Stefanelli (Fiesta R5).

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 78-80



Cobbe mette a Focus

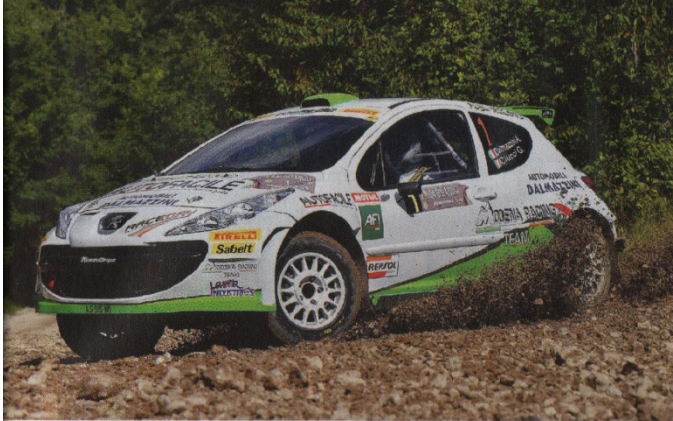
OBBIETTIVO CENTRATO

Non ha fallito l'obiettivo vittoria Luciano Cobbe che si è imposto nell'edizione 2016 del Nido dell'Aquila. Sotto Fanari ottimo terzo con la Fiesta R5

VINCE IL NIDO DELL'AQUILA CON L'UNICA WRC AL VIA. DALMAZZINI È SECONDO NELLA SFIDA CHE HA MESSO INSIEME TROFEO TERRA E CHALLENGE RACEDAY

NOCERA UMBRA - Il quarto atto del Trofeo Rally Terra, questa volta abbinato alla prima gara del Challenge Raceday Rally Terra '16-'17, alla nona stagione, si è svolto interamente nel comune di Nocera Umbra, grazie alla 3ª edizione del Nido dell'Aquila, evento curato ed organizzato dalla Prs Group. Il rally, alla vigilia, si preannunciava sicuramente interessante ed incerto, visto che ai nastri di partenza erano previsti molti equipaggi con le carte in regola per puntare alla vittoria o quanto meno al podio. Ed in effetti l'incertezza e il divertimento non sono mancati, il tutto complicato da un meteo che certo non ha agevolato i 59 equipaggi partiti, con sole e pioggia alternativamente presenti. Insomma tanti duelli incrociati nel Trofeo Rally Terra che si sono sviluppati su due prove speciali da ripetersi due volte. La classica prova di "Monte Pennino", la "Pikes Peak italiana", gran parte in salita, con l'aggiunta quest'anno di 4 km iniziali di discesa e falsopiano, così da raggiungere i 10,31





fotografia BETTIOL



km e la speciale di "Lanciano", 6,80 km la lunghezza, per un totale di sei tratti cronometrati e complessivi 51,33 km, su un percorso generale di oltre 222 km. Naturalmente sulle stesse prove si sono confrontati anche i protagonisti della prima puntata del Challenge Raceday Rally Terra, tutti protesi alla conquista dei primi punti, utili per inseguire i tanti obiettivi presenti in questa stagione: il primato assoluto, la vittoria negli otto raggruppamenti previsti, quella per i primi tre dell'under 25; nonché i premi di Peugeot Italia, presente anche quest'anno nella serie organizzata da Dosso 5. Dunque tanta incertezza, ma alla fine vittoria per

PROTAGONISTI AL NIDO

Sopra Marchioro alla fine quarto assoluto. In alto Dalmazzini secondo assoluto con la 207 Super2000. Sotto Matteuzzi si è imposto nella sfida riservata alle Twingo



Luciano Cobbe, in coppia con Turco, che ha sapientemente utilizzato l'unica Wrc presente, la Ford Focus gestita dal Team GP Racing. Vittoria importante che serve per lanciarsi nel Challenge Raceday Rally Terra, partito in questa gara con il piede giusto, visti i 44 iscritti che certamente aumenteranno a partire dal prossimo rally in programma. Del resto Cobbe ha forzato dove poteva, imprimendo un ritmo molto elevato, consapevole del fatto che aveva di fronte ottimi avversari, giovani e motivati, con in più vetture molto ben preparate. Così per decidere il podio finale è servita l'ultima prova prevista, dove il pilota trentino ha prodotto una poderosa accelerazione nei confronti di un ottimo Andrea Dalmazzini, in coppia con Ciucci, per niente intimorito dal dover pilotare una Peugeot 207 Super2000, molto meno muscolare della Wrc vincente. Grande gara dell'emiliano che così avvicina la vetta del campionato, sfruttando il forzato stop di Daniele Ceccoli, fermo per problemi al motore della sua Skoda Fabia nel trasferimento fra la prima e seconda prova speciale. Terzo gradino del podio per il bravo e veloce Francesco Fanari, alle note Stefanelli, che al volante della sua Ford Fiesta R5 ha prodotto il classico colpo di reni finale, grazie ad una splendida ultima speciale dove ha effettuato il sorpasso nei confronti di Nicolò Marchioro che nulla ha potuto nella circostanza. Alla fine quarto posto assoluto, terzo nel Terra, per il portacolori del Power Car Team che consolida la seconda posizione in campionato. Certamente positiva la gara di Gigi Ricci con la sua Subaru Impreza STI. Quinto posto finale, quarto per il Trofeo Terra, raggiunto con una vettura di Gruppo N e tanta esperienza. Sesto classificato Luca Hoelbling che al volante di una Skoda Fabia R5, preparata da Skoda Italia Motorsport, ha portato a casa, senza particolari lampi, altri utili punti per la classifica finale. Quinto con 30 punti ad 1,5 punti dal quarto Ricci. Positiva anche la gara di Andrea Succì, con la Ford Fiesta R5, che ha concluso settimo davanti al "sempreverde" Bruno Bentivogli con la sua Subaru Impreza gr.N.

Trofeo Twingo a Matteuzzi

Nono assoluto Piergiorgio Bedini con una Mitsubishi Lancer Evo X e top ten chiusa da un altro "sempreverde", Giovanni Manfrinato, che ha pilotato la sua Mitsubishi Lancer Evo IX. La gara umbra era valida anche per il Trofeo Twingo R2 Terra dove ha primeggiato Giacomo Matteuzzi con la Renault Twingo del Team Jag Sport. Secondo a 14"7 Alessandro Nerobutto, con vettura analoga, ma del Hawk Racing Team. In conclusione una bella gara, molto impegnativa, grazie a prove speciali diverse tra loro che hanno esaltato la guida funambolica degli specialisti su terra. Un trofeo rally terra che si rivela ancora più incerto e spettacolare, con i primi tre in campionato, Ceccoli, Marchioro e Dalmazzini divisi da soli 3 punti, con ancora due gare in programma, a partire dal prossimo Rally della Costa Smeralda fra due settimane, ma anche da sottolineare l'ottimo esordio stagionale con la prima gara del Challenge Raceday Rally Terra che ha fatto il pieno di iscritti. Sì, insomma, la terra è dura ma bella...

Enzo Cerrone

Auto Sprint N° 37

Trofeo Rally Terra

13/19 settembre 2016 (pag. 47)

Nido dell'Aquila ricco di novità

Con il Nido dell'Aquila in programma nel week-end a Nocera Umbra torna in scena il Trofeo Terra ed inizia il Challenge Raceday 2016-2017. Alla gara, rinata come Ronde nel 2014 e diventata nel 2015 Rally nazionale, Oriano Agostini ha apportato qualche modifica per quanto riguarda la salita al Monte Pennino, allungata di circa 4 chilometri. La piasse Lanciano, introdotta nel 2015, è rimasta invece invariata. Peugeot Italia affiancherà ancora Raceday, proponendo premi e test e novità svelata a breve.

Tutto Rally Più N° 2

Trofeo Rally Terra

Febbraio 2016 (pag. 119)

UMBRIA

AQUILA E FAGIOLI

Il calendario regionale propone tre gare, due delle quali si disputeranno nello stesso fine settimana

Tre gli appuntamenti titolati proposti dal calendario umbro 2016. Due, il Rally Nido dell'Aquila valido per il Trofeo Italiano Rally Terra e il Nido dell'Aquila valevole per il Campionato Italiano cross country, si disputeranno nello stesso weekend di settembre. Il terzo appuntamento, la cinquantunesima edizione del Trofeo Luigi Fagioli valido per il tricolore della velocità in montagna, andrà invece in scena poco dopo la metà di agosto.

TROFEO ITALIANO RALLY TERRA

17-18/9 | Rally Nido dell'Aquila (PG) (coeff. 0,75)

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA

19-21/8 | 51ª Trofeo Luigi Fagioli (PG)

CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY

17-18/9 | Il Nido Dell'Aquila (PG)